

**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale**

VERBALE N. 499 DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ

**Codice repertorio: 3C21\_2026\_63**

L'anno **2026**, il giorno **24** del mese di **Luglio** presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 e in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, si è riunita la Commissione Polizia Municipale e Legalità, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, convocata nei modi di legge dalle ore **9:00-12:00**, con il seguente Ordine del Giorno:

**Punto A) Deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 09/07/2026**

Proposta al Consiglio di dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di N.8 beni confiscati per il pubblico utilizzo.

**Punto B) Approvazione verbali.**

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

| COGNOME E NOME       | Registrazione<br>Presenza/Assenza | COGNOME E NOME      | Registrazione<br>Presenza/Assenza | COGNOME E NOME      | Registrazione<br>Presenza/Assenza |
|----------------------|-----------------------------------|---------------------|-----------------------------------|---------------------|-----------------------------------|
| Esposito Pasquale    | P                                 | Paipais Demetrio G. | P                                 | Simeone Gaetano     | Assente                           |
| Vitelli Maria Grazia | P                                 | Cilenti Massimo     | P                                 | Maresca Catello     | P                                 |
| Fucito Fulvio        | Assente                           | D'Angelo Sergio     | P                                 | Savastano Iris      | P                                 |
| Esposito Gennaro     | P                                 | Sannino Pasquale    | P                                 | Clemente Alessandra | P                                 |
| Borriello Ciro       | Assente                           | Andreozzi Rosario   | Assente                           | Longobardi Giorgio  | P                                 |

\*presso gli uffici di via Verdi

Assume la Presidenza: **Pasquale Esposito**

Segretario: **Glorioso Giuseppe.**

Il Presidente **Pasquale Esposito** constatato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Il Presidente **Pasquale Esposito** illustra la Deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 09/07/2026, avente ad oggetto la Proposta al Consiglio di dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di N.8 beni confiscati per il pubblico utilizzo.

Il Presidente fa presente che l'art. 48 comma 3, lett. c) del Codice Antimafia prevede che i "beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente".

Il Comune di Napoli, da sempre, promuove la valorizzazione e il riutilizzo per pubblica utilità dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità alle finalità del predetto Codice,



## Area Consiglio Comunale Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 499 DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ

**Codice repertorio: 3C21\_2026\_63**

“al fine di contribuire allo sviluppo del territorio, in termini economici e di qualità della vita, di dignità e identità culturale, si da affermare, con forza, il primato della legalità e, attraverso le Istituzioni, della giustizia sociale, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con violenza”.

Tuttavia, alcuni beni, nello specifico otto, riportati nella proposta di deliberazione, per i quali sono state già individuate le destinazioni di utilizzo, risultano essere caratterizzati dall'assenza di titoli edilizi abitativi. Tali beni esulano dalle procedure ordinarie di sanatoria edilizia previste dal regime normativo privatistico e rientrano nelle procedure contemplate dalla vigente normativa antimafia.

Con la proposta in esame si intende, dunque, proporre all'organo consiliare di dichiarare, ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento sui beni confiscati, la sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di otto beni confiscati, specificamente individuati, per “il pubblico utilizzo” degli stessi.

Il Presidente **Esposito** esprime parere favorevole.

La consigliera **Iris Savstano** inoltra il seguente intervento.

“Condivido il valore della restituzione dei beni confiscati alla collettività, perché rappresenta un importante segnale di legalità e di giustizia sociale. Tuttavia, dalla documentazione emergono alcune criticità, in particolare riguardo alla situazione urbanistica ed edilizia di diversi immobili, che ritengo meritino ulteriori chiarimenti. È importante avere garanzie sulla regolarità delle procedure, sui tempi degli interventi e sulle modalità con cui questi beni saranno realmente recuperati e utilizzati. Per questo motivo, mi riservo di esprimere il mio parere definitivo nel corso della discussione in Consiglio comunale, dove sarà possibile approfondire tutti gli aspetti della proposta.”

Il consigliere **Giorgio Longobardi** inoltra il seguente intervento.

“Ritengo pienamente condivisibile il principio della restituzione dei beni confiscati alla collettività, in quanto costituisce un concreto presidio di legalità e un'opportunità di valorizzazione sociale del patrimonio pubblico. Dall'esame della documentazione, tuttavia, emergono alcuni elementi che richiedono un ulteriore approfondimento, con particolare riferimento alle condizioni urbanistiche ed edilizie di diversi immobili. È infatti necessario acquisire maggiori certezze in merito alla regolarità dell'iter amministrativo, alle tempistiche previste per gli interventi e alle modalità con cui tali beni saranno effettivamente recuperati e destinati all'interesse pubblico. Alla luce di tali considerazioni, mi riservo di formulare la mia valutazione conclusiva nel corso del dibattito in Consiglio comunale, sede nella quale sarà possibile esaminare nel dettaglio tutti gli aspetti della proposta.”

La consigliera **Maria Grazia Vitelli** inoltra il seguente intervento.

“Esprimo parere favorevole sulla proposta inerente alla dichiarazione (ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati) della sussistenza di prevalenti interessi pubblici al mantenimento nel patrimonio indisponibile dell'Ente di n. 8 beni confiscati alla criminalità organizzata, destinandoli al pubblico utilizzo e a finalità sociali. E ringrazio gli uffici per il lavoro svolto.”



**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale**

VERBALE N. 499 DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ

**Codice repertorio: 3C21\_2026\_63**

Il consigliere **Catello Maresca** inoltra il seguente intervento.

“Pur trattandosi di provvedimenti che vanno nel senso auspicato della restituzione dei beni confiscati alla comunità, mi riservo di approfondire anche condividendo le perplessità di alcuni colleghi che mi hanno preceduto. Mi riservo di esprimere il parere in consiglio comunale”.

Il consigliere **Gennaro Esposito** inoltra il seguente intervento.

“Con la delibera all'ODG si chiede l'acquisizione di beni confiscati alla camorra che risultano però essere stati realizzati in assenza di titoli urbanistici e che per essere utilizzati occorre qualificarne il preminente interesse pubblico. Tale requisito nell'atto viene solo enunciato ma non esplicito. Al riguardo tengo a sottolineare che spesso è significativo disporre l'abbattimento di tali beni immobili al fine di dare alla comunità un segnale di legalità e correttezza dell'agire amministrativo. Difatti la legge prevede la possibilità di conservare tali beni solo innanzi al preminente interesse pubblico che non può essere solo enunciato ma deve essere pienamente e concretamente giustificato. Mi riservo pertanto di valutare l'intero impianto deliberativo una volta che l'amministrazione abbia giustificato l'imprescindibile requisito richiesto dalla legge.”

I consiglieri **Sergio D'Angelo** e **Pasquale Sannino** esprimono parere favorevole alla delibera.

Il consigliere **Massimo Cilenti** inoltra il seguente intervento.

“Valuto positivamente la delibera, ma faccio rilevare che per quanto attiene alla citata disponibilità degli immobili per le persone in difficoltà e fragili non si chiariscono le modalità e criteri di scelta. Magari in consiglio si chiederanno delucidazioni”.

La commissione a maggioranza esprime parere favorevole sulla delibera n. 295.

Il Presidente **Esposito** passa al secondo punto all'odg, ovvero l'approvazione dei verbali nn. 493, 494, 496 e 498.

Prima di procedere alla discussione, il Presidente richiede la verifica del numero legale. Risultano presenti all'appello i consiglieri Pasquale Esposito, Maria Grazia Vitelli, Massimo Cilenti e Iris Savastano.

Pertanto, alle ore **11:32**, il Presidente **Pasquale Esposito** dichiara chiusa la seduta per mancanza del numero legale.

Il Segretario  
Glorioso Giuseppe\*

Il Presidente  
Pasquale Esposito\*

\*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).